

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per gli alunni con BES per SVANTAGGIO LINGUISTICO
O ALTRO TIPO

PARTE A (da compilare a cura del Team di Classe- SCUOLA PRIMARIA)

Plesso:

Anno Scolastico:

Classe:

Coordinatore di classe:

1 DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO

Cognome e nome

Luogo e data di nascita

Nazionalità

Lingua prima

Data di ingresso in Italia

Scolarità pregressa regolare ☐ sì ☐ no

Scuole e classi frequentate in Italia

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

- ☐ **per SVANTAGGIO LINGUISTICO: alunno NAI** (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- ☐ **per SVANTAGGIO LINGUISTICO:** alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- ☐ **per SVANTAGGIO LINGUISTICO:** alunno straniero che, pur essendo in Italia da più anni, trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- ☐ **per SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO -CULTURALE**
- ☐ **per SVANTAGGIO DI NATURA FISICO-BIOLOGICA:** alunno con patologie che comportano problematiche linguistiche
- ☐ **per SVANTAGGIO DI NATURA PSICOLOGICA E/O COMPORTAMENTALE E/O SOCIO-RELAZIONALE**
- ☐ **ALTRO TIPO DI BISOGNO ¹**

2 FASE OSSERVATIVA**2.1 TABELLA DI RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ** *(crocettare le voci interessate)*

AREA DEL LINGUAGGIO:	sì	no	in parte
Difficoltà di comprensione verbale			
Difficoltà di articolazione delle parole			
Difficoltà di strutturazione della frase			
Balbuzie			
Difficoltà fonologiche			
Altro:			

AREA MOTORIA	sì	no	in parte
Impaccio globale			
Difficoltà di coordinazione motoria globale			
Difficoltà di coordinazione oculo-manuale			
Altro:			

AREA COGNITIVA:	sì	no	in parte
Difficoltà di attenzione (non resiste a elementi distrattori presenti nell'ambiente circostante o a pensieri divaganti)			
Difficoltà a mantenere l'attenzione nei tempi utili / necessari			
Difficoltà a selezionare le informazioni necessarie per eseguire il compito			
Difficoltà di concentrazione			
Difficoltà di memoria			
Difficoltà di logica			
Difficoltà di apprendimento in generale			
Disorganizzazione spazio-temporale			
Altro:			

AREA EMOTIVO-RELAZIONALE:	sì	no	in parte
---------------------------	----	----	----------

Difficoltà di relazioni con i coetanei			
Difficoltà di relazioni con gli adulti			
Linguaggio provocatorio			
Collaborazione			
Opposizione			
Prevaricazione			
Atteggiamento gregario			
Aggressività / violenza			
Tendenza alla menzogna			
Appropriazione di oggetti altrui			
Vandalismo			
Autolesionismo			
Disturbi alimentari			
Altro:			

AREA DELL'AUTONOMIA OPERATIVA	sì	no	in parte
Difficoltà nella comprensione delle consegne			
Difficoltà ad eseguire un compito			
Difficoltà a completare in modo autonomo un compito			
Utilizzo corretto del materiale necessario al compito			
Rispetto dei tempi di esecuzione			
Altro:			

SFERA SOCIALE	sì	no	in parte
Frequenza irregolare			
Ripetuti ritardi			
Inadeguatezza dell'abbigliamento			
Scarsa igiene personale			
Mancanza di materiale scolastico			
Scarsa attenzione dei genitori alle richieste della scuola			
Altro:			

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO
Ha difficoltà nella:

memorizzazione	sì	no	In parte
rielaborazione	sì	no	In parte
concentrazione	sì	no	In parte
attenzione	sì	no	In parte
logica	sì	no	In parte
acquisizione di automatismi	sì	no	In parte
autonomia operativa	sì	no	In parte
<u>Altre osservazioni:</u> 			

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO (per Bes di tipo linguistico)
indicare con una crocetta:

COMPETENZA	LIVELLO da 0 a A2 2° liv. Secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle lingue				
Comprensione orale	0	A1	A2	B1	B2
Comprensione scritta					
Interazione orale					
Produzione orale					
Produzione scritta					
Comprensione orale					

2.4 INDICAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ PER AREE DISCIPLINARI

Area linguistica	Sì	No	In parte	Osservazioni.....
Area matematico-scientifica-tecnologica	Sì	No	In parte	Osservazioni.....

Area antropologica	Sì	No	In parte	Osservazioni.....
Area artistico-espressiva (arte ed immagine, musica, motoria)	Sì	No	In parte	Osservazioni.....
Lingua straniera (Inglese)	Sì	No	In parte	Osservazioni.....
Religione o alternativa alla religione	Sì	No	In parte	Osservazioni.....

3- INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI DA:

- SCUOLA E TERRITORIO:

- ☐ Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con:
 - ☐ insegnante curricolare
 - ☐ insegnante di L2 (se previsto)
- ☐ Corso di italiano L2 in orario extra-curricolare
- ☐ Intervento di mediatore linguistico
- ☐ Recupero disciplinare
- ☐ Progetti didattici di supporto a livello di studio
- ☐ Progetti didattici di supporto in collaborazione con associazioni/enti esterni alla scuola
- ☐ altro (*indicare*):

- DALLA FAMIGLIA

- ☐ Utilizzo anche a casa della lingua italiana
- ☐ Impegni da parte della famiglia nel controllo dello svolgimento dei compiti a casa
- ☐ Altro (*indicare*):

4. DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP:

indicare con una crocetta:

- ☐ ITALIANO
- ☐ STORIA
- ☐ GEOGRAFIA
- ☐ MATEMATICA
- ☐ SCIENZE
- ☐ TECNOLOGIA
- ☐ INGLESE
- ☐ MUSICA
- ☐ ARTE E IMMAGINE
- ☐ ED. MOTORIA
- ☐ RELIGIONE/ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

(Per le discipline sopra indicate, compilare la parte B del presente modulo se si ritiene necessario personalizzare gli obiettivi di apprendimento)

5- APPROCCI E STRATEGIE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- ☐ Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico....)
- ☐ Utilizzare la classe come risorsa in:
 - o apprendimenti e attività laboratoriste in piccolo gruppo
 - o attività in coppia
 - o attività di tutoring e aiuto tra pari
 - o attività di cooperative learning
- ☐ Introdurre l'attività didattica in modo operativo
- ☐ Contestualizzare l'attività didattica
- ☐ Semplificare il linguaggio
- ☐ Fornire spiegazioni individualizzate
- ☐ Semplificare il testo
- ☐ Fornire conoscenze per le strategie di studi: parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo ecc...
- ☐ Semplificare le consegne
- ☐ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- ☐ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- ☐ Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
- ☐ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- ☐ Fornire **strumenti compensativi**, come:
 - o supporti informatici
 - o LIM
 - o testi di studio alternativi
 - o testi semplificati
 - o testi facilitati ad alta comprensibilità
 - o testi di consultazione
 - o mappe concettuali
 - o schemi (dei verbi, grammaticali ecc...)
 - o tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule ecc...)
 - o tavole
 - o dizionario
 - o audiovisivi
 - o calcolatrice
 - o registratore
 - o laboratorio informatica
 - o uso di linguaggi non verbali (foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine, mappe concettuali, materiali autentici)
 - o schede suppletive
- ☐ Attuare **misure dispensative**, come
 - o testi ridotti
 - o carte geografiche/storiche
 - o lingua veicolare (se prevista)
- ☐ altro:.....

- **ATRE PROPOSTE** che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)
-
-

6. MODALITÀ DI VERIFICA

- ☐ attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- ☐ interrogazioni programmate
- ☐ personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- ☐ uso di strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno (ingrandimenti di consegne, computer ecc..)
- ☐ riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- ☐ prove orali in compensazione di prove scritte
- ☐ altro:

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- ☐ prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a bordo terzo; cloze; collegamento; abbinamento parola immagine/ testo immagine....)
- ☐ semplici domande con risposte aperte
- ☐ compilazione di griglie
- ☐ schemi, tabelle
- ☐ uso di immagini per facilitare la comprensione

7- CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni area disciplinare e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- del PDP degli obiettivi disciplinari indicati raggiunti
- delle attività integrative seguite dall'autunno
- della motivazione
- dell'impegno
- dei progressi in italiano L2
- dei progressi nelle aree disciplinari
- delle potenzialità dell'alunno
- delle competenze acquisite
- della previsione i sviluppo linguistico

8. COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE in caso di BES di tipo linguistico

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea come già indicato nel nostro Protocollo d'Accoglienza ovvero:

1. *"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è stato inserito il.....e non conosce la lingua italiana"*
2. *"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana";*
3. *" La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana".*

Il presente Piano Didattico Personalizzato valido per la durata di un anno è stato approvato e redatto in

Data

Luogo

Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

Genitori/Tutori

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per gli alunni con BES per SVANTAGGIO LINGUISTICO O ALTRO
TIPO

PARTE B (da compilare a cura del singolo docente)

Plesso di

Anno Scolastico:

Classe:

Diciplina:

COGNOME E NOME DELLO STUDENTE:

**IN ACCORDO CON QUANTO EMERSO E DELINEATO NELLA PARTE A SI STABILISCE QUANTO
SEGUE:**

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI (MINIMI):

.....

.....

.....

.....

.....

CONTENUTI:

**NUCLEI TEMATICI PROPOSTI . I CONTENUTI DI CLASSE VENGONO QUANTITATIVAMENTE
PROPOSTI IN FORMA RIDOTTA E QUALITATIVAMENTE ADATTATI ALLA COMPETENZA LINGUISTICA
DELLO STUDENTE.**

**SI TRATTA DEI SEGUENTI “SAPERI FONDAMENTALI” CHE COSTITUIRANNO IL PUNTO DI ARRIVO DEL
PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

.....

.....

.....

.....

STRATEGIE DIDATTICHE:

.....

.....

.....

.....

Data:

Il docente:

**Nota: parte che può essere compilata dagli insegnanti che vogliono personalizzare gli obiettivi per la
propria disciplina.**